

# NOTA ALLE INTEGRAZIONI AIA TG CAMERATA PICENA – Settembre 2010

Riferimento: richiesta di trasmissione di ulteriore documentazione, di cui alla lettera del MATTM U.prot. DVA-2010-0018556 del 26/07/2010.

Si riporta la nota introduttiva già trasmessa con le integrazioni del maggio 2008 e di seguito la tabella dati di funzionamento anche per gli anni 2008 e 2009.

Gli impianti turbogas a ciclo semplice, quali quello di Camerata Picena oggetto della presente domanda di AIA, rispondono strutturalmente all'esigenza di far fronte a situazioni contingenti, in particolare nei periodi di maggior richiesta di energia (periodi di punta), garantendo la sicurezza e la stabilità del funzionamento della Rete Elettrica Nazionale.

Inoltre, in caso di blackout, tali impianti permettono il ripristino delle condizioni di normale funzionalità della rete nazionale, grazie ai ridotti tempi di avviamento (circa 30' per il pieno carico nel caso dei TG di Camerata Picena) ed alla possibilità di essere messi in esercizio senza ricorrere a energia elettrica assorbita dalla rete.

Gli impianti turbogas a ciclo semplice non sono quindi destinati alla produzione continuativa di energia elettrica ma a soddisfare picchi di domanda, producendo per poche ore l'anno.

Dopo un periodo caratterizzato da livelli di domanda di energia tali da non richiedere il ricorso a questa tipologia di impianti, è emersa nuovamente la necessità della immediata disponibilità alla produzione in periodi di richiesta di energia particolarmente elevati o in caso di emergenza per garantire la sicurezza della Rete stessa.

Il più recente impegno dell'Enel a garantire la disponibilità impiantistica di TG in ciclo semplice è, infatti, intervenuto a seguito dell'aumento dei consumi interni e degli eventi di blackout che hanno interessato il sistema elettrico italiano nel 2003.

Si riporta di seguito, a dimostrazione di tale modalità discontinua e limitata di esercizio, il numero di ore annue di funzionamento del generatore e la produzione di energia dei 4 gruppi della Centrale di Camerata Picena, dal 2004 ad oggi.

anno	Gruppo 1			Gruppo 2		
	Ore funzionamento	Numero avviamenti	Produzione lorda MWh	Ore funzionamento	Numero avviamenti	Produzione lorda MWh
2004	91	11	1.222	0	0	0
2005	124	18	1.811	0	0	0
2006	233	38	3.560	0	0	0
2007	146	27	2.208	0	0	0
2008	125	36	2.846	0	0	0
2009	46	16	708	0	0	0

anno	Gruppo 3			Gruppo 4		
	Ore funzionamento	Numero avviamenti	Produzione lorda MWh	Ore funzionamento	Numero avviamenti	Produzione lorda MWh
2004	107	20	2.115,3	94	14	1.541
2005	204	34	3.996	204	35	3.711
2006	242	38	4.440	239	35	4.105
2007	142	27	2.600	126	24	2.163
2008	88	26	1.658	155	41	2.717
2009	57	19	1.055	51	18	860

Criteri di compilazione e/o aggiornamento Schede A.I.A.	Elenco Schede modificate ed inviate
<p><b>A supplemento delle informazioni richieste, vengono trasmesse le Schede citate nella colonna a fianco, in special modo aggiornate nella parte “alla capacità produttiva”.</b></p> <p>Inoltre, in alcuni casi vengono trasmesse le schede parte storica opportunamente rettificata con esplicitate motivazioni circa gli aggiornamenti apportate.</p> <p>In alcune Schede ‘parte storica’, si sono proposti i dati relativi all’anno 2009, anziché all’anno 2005.</p> <p><b>N.B. Tutte le schede riferite “alla capacità produttiva” sono state compilate assumendo per ciascun gruppo un funzionamento per una durata massima di 100 ore/anno (complessivamente 400 ore/anno totali per i 4 gruppi dell’impianto)</b></p>	<p>A.1 – Anagrafica di impianto</p> <p>B.1 – Consumo di materie prime (aggiornata anche parte storica 2005).</p> <p>B.2 – Consumo di risorse idriche (aggiornata anche parte storica 2005).</p> <p>B.3 - Produzione di energia (aggiornata anche parte storica 2005).</p> <p>B.4 – Consumo di energia (aggiornata anche parte storica 2005).</p> <p>B.5 – Combustibili utilizzati (aggiornata anche parte storica 2005).</p> <p>B.7-Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (aggiornata anche parte storica 2005).</p> <p>B.8- Emissioni in atmosfera di tipo non convogliato</p> <p>B.9 – Scarichi idrici (modificata con i dati parte storica riferiti all’anno 2009).</p> <p>B.10 – Emissioni in acqua (modificata con i dati parte storica riferiti all’anno 2009).</p> <p>B.11 – Produzione di rifiuti</p> <p>B.13 – Aree stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi (Scheda integrata con i nuovi dati richiesti : serbatoi di servizio).</p> <p>B.14 – Rumore (aggiornata con i dati relativi al Settembre 2010)</p> <p>B.16 – Altre tipologie di inquinamento (aggiornata con i dati aggiornati all’Agosto 2010)</p> <p>B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi (Integrata e aggiornata con nuovi dati/descrizioni richieste o maggiormente esplicative); allegata SCHEDA TECNICA</p> <p>B.22 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materiale e rifiuti (Integrata con i dati esposti nella B.13)</p> <p>B.24 - Identificazione e quantificazione dell’impatto acustico ( vengono allegati n° 2 rapporti di prova ASP)</p> <p>Camerata -Picena_AIA_Piano cessazione attività.doc</p>

Scheda / allegato	Informazioni richieste	Aggiornamenti riportati negli elaborati
1. Emissioni convogliate	<p>- Esiti di una rigorosa misurazione delle effettive portate e concentrazioni delle emissioni on aria rilasciate a seguito del funzionamento della Centrale Turbogas a ciclo semplice relativamente agli ossidi di azoto, ossidi di carbonio ed anidride carbonica .</p> <p>-Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A. : Scheda B.7.2.</p>	<p>Rif. Scheda B.7 - Emissioni in atmosfera di tipo convogliato, integrata e aggiornata per la parte storica con riferimento i valori delle concentrazioni e delle portate misurate da ASP nel settembre 2010. Per la parte alla capacità produttiva, sono stati considerati i limiti di emissione contenuti nel d.lgs.152/06 ed altri parametri operativi relativi a funzionamento massimo annuo di 100 ore/gruppo.</p> <p>All. rapporto di prova ASP10EMIRP047-00 del 17/09/10</p>
2. Scarichi ed impianti di depurazione	<p>- Esiti di una misurazione (in particolare con rilevazione delle portate e dei flussi di massa) e di un'analisi delle acque rilasciate nel fosso che poi affluisce nel fiume Esino (corpo ricettore finale):</p> <p>- Precisazione delle modalità di trattamento dei residui oleosi raccolti del disco sulla vasca di disoleazione e rinviati ad un serbatoio di raccolta;</p> <p>- Precisazione delle modalità di funzionamento del sistema di depurazione delle acque prima del loro rilascio finale nel predetto corpo idrico ricettore.</p> <p>- Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A. : Scheda B. 9 e Scheda B. 10</p>	<p>Rif .Scheda B.9 – Scarichi idrici : Sono stati determinati i valori di portata allo scarico attraverso la misurazione della portata effettiva delle pompe di sollevamento acque reflue dalla vasca di disoleazione (vedi Scheda B.18-paragrafo Impianto trattamento acque reflue).</p> <p>Rif. Scheda B.10 – Emissioni in acqua: E' stata effettuata in data 17/08/10 il prelievo di un campione di acqua reflua per l'effettuazione di una rigorosa campagna di rilevazione della concentrazione di tutti gli analiti inquinanti regolati per quanto allo scarico in corpi idrici superficiali presenti in Tab. 3 – all. V d.lgs. 152/06. Dei risultati di tale campagna e delle precedenti svolte negli anni recenti è stato tenuto conto per la compilazione della scheda B.10.2</p> <p>In allegato si riportano nr. 6 bollettini di analisi relativi al periodo 2005-2010 valutati per la suddetta compilazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R.899.00.00.482.0 del 13/03/2006</li> <li>- R.899.00.00.548.0 del 01/06/07</li> <li>- R.899.00.00.604.0 del 28/08/00</li> <li>- 1363 del 16/07/09</li> <li>- 108 del 24/06/10</li> <li>- 1507 del 27/08/10</li> </ul> <p>-Rif . Scheda B.18 – Relazione tecnica : Le modalità di funzionamento dell'impianto di trattamento acque reflue è stata ulteriormente precisata nella scheda B.18, paragrafo Impianto trattamento acque reflue.</p>

<p>3. Inquinamenti del suolo, sottosuolo ed acque sotterranee</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratterizzazione del serbatoio interrato, del serbatoio di servizio presenti in impianto e delle aree di contenimento di possibili sversamenti accidentali;</li> <li>- Caratterizzazione dei sistemi a prevenzione di possibili perdite di oli lubrificanti e/o di dielettrici utilizzati nei trasformatori e da altri impianti;</li> <li>- Puntualizzazione dell'eventuale avvenuta impermeabilizzazione delle aree di transito delle autobotti;</li> <li>- Modalità di prevenzione dal possibile inquinamento delle aree destinate al lavaggio dei macchinari.</li> <li>- Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A. : Scheda B. 5.1 e Scheda B.16</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per quanto alla caratterizzazione del serbatoio interrato da 50 mc, per i sistemi a prevenzione di possibili perdite di oli lubrificanti e/o di dielettrici utilizzati nei trasformatori e da altri impianti, per il transito e scarico delle autobotti e per i lavaggi dei macchinari si rimanda all'aggiornamento della scheda B.18 paragrafo Aspetti ambientali/Contaminazione del suolo.</li> <li>- I serbatoi di servizio presenti sono stati inseriti nella scheda B.13.</li> <li>- I serbatoi di servizio, come da scheda B.13, sono stati mappati nella scheda B.22-Planimetria dell'impianto con individuate le aree di stoccaggio materie e rifiuti.</li> </ul>
<p>4. Gestione rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Precisazione delle modalità di gestione e di recupero dei rifiuti prodotti nella Centrale, delle modalità del loro stoccaggio, della regolarità amministrativa e della idoneità tecnica delle aree destinate a questo stoccaggio;</li> <li>- Caratterizzazione e classificazione CER dei rifiuti prodotti nello stabilimento.</li> <li>- Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A.: Scheda B. 11 ed allegato B. 25.</li> </ul>	<p>Rif. Scheda B.11 – Produzione di rifiuti : La Scheda è stata integrata con i dati alla capacità produttiva e relative annotazioni.</p> <p>Rif. Scheda B.22 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materiale e rifiuti: La planimetria è stata integrata numerando le aree già individuate e dedicate a deposito temporaneo rifiuti.</p> <p>Si precisa inoltre che il deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi viene gestito con riferimento ai punti dell'art. 183 lett.m D.Lgs 152/06, come di seguito precisato:</p> <p>P.to 2) i rifiuti vengono raccolti ed avviati al recupero o smaltimento al raggiungimento delle q.tà max previste o comunque almeno una volta all'anno.</p> <p>P.to 3) Il deposito è organizzato per categorie omogenee nel rispetto delle relative norme tecniche.</p> <p>P.to 4) I rifiuti speciali pericolosi sono imballati ed etichettati con codice CER d'identificazione</p> <p>P.to 5 /n) : Fanghi biologici da servizi igienici smaltiti attraverso prelievo da fossa Imhoff a tenuta stagna e trasporto periodico con auto spurgo di terzi nel rispetto delle autorizzazioni previste.</p>

<p>5. Ripristino del sito</p>	<p>- Manifestazione di formale impegno del gestore allo smantellamento ed alla bonifica dei serbatoi attualmente inutilizzati e precedentemente destinati allo stoccaggio del gasolio necessario per il processo di combustione dell'impianto Turbogas a ciclo semplice; - Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A.: Allegato B. 18 e Scheda D. 3.2.</p>	<p>Si allega la relazione "Camerata-Picena_AIA_Piano cessazione attività".</p>
<p>6. Rumore</p>	<p>- Nuovo studio che dimostri, su base prettamente tecnica, l'effettivo rispetto dei vigenti limiti di emissione acustica da parte della Centrale di Camerata Picena (ANCONA) - Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A.: Allegato B. 24 ed Allegato D. 8</p>	<p>Rif. Scheda B.14 – Rumore : La Scheda è stata riproposta con i dati reperiti a seguito campagna di misurazione acustica svolta nel Settembre 2010. Rif. Scheda B.24 –Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico:  Vengono forniti :  ➤ Rapporto di prova ASP-VE-RP-131-08 – Integrazioni alla relazione tecnica ARPAM-ENEL 05/R/08 del 07/03/08 ai sensi della legge 447/95 e successivi decreti attuativi.  ➤ Rapporto di prova ASP10AMBRT042-00 del Settembre 2010</p>
<p>7. Combustibile utilizzato</p>	<p>- Caratterizzazione delle frazioni contenute dal gas metano utilizzato per il processo di combustione, con specifico riferimento alla concentrazione di zolfo presente nel combustibile. - Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A.: Scheda B. 5.1.</p>	<p>Rif. B.5 – Combustibili utilizzati: Viene fornito l'aggiornamento della Scheda B.5 rettificata considerando il valore medio dei PCI del metano di fornitura SNAM dell'anno 2005. Per quanto al contenuto di zolfo inviamo i n. 8 verbali mensili, per il periodo gennaio-agosto 2010, con cui SNAM Rete Gas, comunica quantità e composizione del gas naturale fornito all'impianto di Camerata Picena.</p>
<p>8. Prevenzione incidenti</p>	<p>- Caratterizzazione del sistema di rilevazione e di allarme a seguito di eventuali perdite di metano. - Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A.: Allegato B. 18 e Scheda Sintetica.</p>	<p>Rif. Scheda B.18-Relazione Tecnica La descrizione dell'impianto di rilevazione ed allarme per metano è riportata nella scheda B.18 al paragrafo emissioni in atmosfera/Metano, integrato con la Scheda Tecnica "Impianto rilevazione fughe metano" allegata alla scheda B.18.</p>

<p>9. Altre fonti di inquinamento</p>	<p>- Documentazione attestante l'avvenuto smaltimento di tre trasformatori contenenti PCB o, nelle more, apposita relazione tecnica che attesti lo stato di mantenimento attuale di dette macchine elettriche ed il conseguente eventuale pericolo per la salute e l'ambiente. Si richiede altresì indicazione dei tempi e dei percorsi, precisi ed impegnativi per il Gestore, ai fini del loro smaltimento certo e definitivo.</p> <p>- Riferimento modulistica domanda rilascio A.I.A.: Scheda B. 16.</p>	<p>Viene fornita aggiornata la scheda B.16, completa dei FIR attestanti l'avvenuto smaltimento definitivo dei trasformatori con oli contenente PCB&gt;500ppm</p> <p>Allegati FIR numero</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 00845 del 03/09/07</li> <li>- 218823 del 24/04/09</li> </ul>